

UNITA'

26-5-68

Domani Enzo Bellettato dinanzi ai giudici

«Sit-in» e digiuni per l'obiettore di coscienza

Alle manifestazioni di protesta, che iniziano oggi, parteciperanno sacerdoti e aderenti ad organizzazioni giovanili e movimenti della non violenza

Enzo Bellettato, il giovane obiettore di coscienza che dopo 12 mesi di servizio militare ha rinunciato alle mostre di caporale, verrà processato domani alle 9 presso il Tribunale militare, in via Verdi, 5.

Per la sua libertà di obiezione di coscienza c'è una grande mobilitazione di diverse organizzazioni giovanili e di movimenti della non violenza a partire da quest'oggi. Alle 18, in piazza S. Carlo ed in piazza Castello, «sit-in» di oltre 150 sacerdoti con la partecipazione dei gruppi: Sperimentale di azione non violenta, Anti H, Unione democratici europei, Comitato Lorenzo Milani, Comunità Gozzano di Asti, Arn-Wald. In questi incontri si terranno letture tratte dagli scritti di Don Milani, Luther King ed altri.

Questa sera, alle 21, presso l'Unione culturale, si svolgerà un dibattito sul diritto all'obiezione di coscienza il cui moderatore sarà Fabrizio Fabbrini, l'avvocato difensore del giovane Bellettato. Durante la notte alcuni partecipanti so-

steranno silenziosi dinanzi alla sede degli alti comandi di corso Matteotti e il Gruppo sperimentale di azione non violenta osserverà un digiuno di 24 ore.

Domani, martedì, prima dell'inizio del processo, appuntamento alle ore 8,30 in piazza Castello, dietro Palazzo Madama, di tutti i partecipanti alla protesta, per avviarsi insieme al Tribunale militare per assistere al processo.

Seguirà, dopo il verdetto, una manifestazione per le vie cittadine con obiettivo il municipio e gli alti comandi militari dove saranno consegnate petizioni per la libertà di obiezione di coscienza.

Nel pomeriggio, alle ore 17, presso l'Unione democratici europei in via delle Orfane 6 si svolgerà una conferenza stampa al fine d'illustrare le finalità di chi si batte per la regolamentazione dell'obiezione di coscienza, problema risolto in diversi Paesi, ma non ancora nel nostro dove sono stati presentati, senza esito, diversi progetti di legge.